



AICA – Sezione Internazionale

Verbale della riunione del 26/2/2016

Venerdì 26 febbraio 2016

Secondo la convocazione del 4/2/2016, si tiene oggi la 3^a seduta del Consiglio Direttivo di Sezione con il seguente ordine del giorno:

- 1) situazione soci;
- 2) proposte 2016/2017;
- 3) varie ed eventuali.

La riunione si svolge presso la sede centrale AICA ed è aperta a tutti gli interessati, cioè in particolare ai soci AICA che, secondo quanto indicato sul sito, hanno chiesto di essere informati e/o coinvolti nelle attività della Sezione Internazionale.

Presenti

- Nello Scarabottolo (Presidente)
- Giovanni Adorni (Consigliere)
- Marina Cabrini (Delegata al Direttivo Centrale)
- Paolo Schgör (Segretario)
- Alberto Sillitti (Consigliere)
- Francesca Alfano
- Roberto Bellini
- Gustavo Canti
- Rocco Defina
- Roberto Ferreri
- Giovanni Franza
- Silvio Hénin
- Pierpaolo Maggi
- Luisa Mich
- Pierfranco Ravotto
- Gianmario Re Sartò
- Enrico Tarantini

Partecipano anche, per un tempo molto limitato,

- Giulio Occhini
- Freddy Valdez (per collegamento Skype)

Consiglieri assenti giustificati

- Maria Carla Calzarossa
- Paolo Ciancarini (Vicepresidente)
- Ernesto Damiani (Vicepresidente)
- Gianluca Mura
- Paolo Prinetto

Il Presidente Nello Scarabottolo apre la riunione ringraziando i soci convenuti e introducendo brevemente l'ordine del giorno.



1) Situazione soci

Paolo Schgör dà un rapido aggiornamento sulla situazione soci della Sezione Internazionale; premette che dall'entrata in vigore dei nuovi Regolamenti e del nuovo Statuto AICA (nel 2015) non è ancora stato indicato a tutti i soci come esprimere alcune opzioni, tra le quali l'essere classificato come professionista e/o, appunto, l'adesione alla Sezione Internazionale; pertanto lui stesso, in quanto Segretario, tiene provvisoriamente nota dei soci che spontaneamente chiedono di aderire.

Nel 2015 risultavano regolarmente iscritti 44 soci (27 fondatori +17 aggiunti in seguito); al 26/2/2016 risultano in regola per il 2016 già 31 soci (poco più del 70% dei soci 2015).

Gianmario Re Sartò osserva che, a livello nazionale, su 816 soci in regola a fine 2015, sono oggi in regola per il nuovo anno 501 soci (circa 61%), ma 258 di questi erano iscritti dopo il 30/9 e quindi già validi per il 2016.

Paolo S. chiede come ci si debba regolare in particolare rispetto ai 14 rappresentanti nazionali presso IFIP; il nuovo Statuto AICA prevede infatti la decadenza automatica da qualsiasi incarico in caso di morosità superiore ai 30 giorni; ricorda anche che in una precedente riunione si era espressa contrarietà rispetto al permanere di rappresentanti non in regola.

Come suggerito da Nello, si concorda che in corrispondenza all'entrata in vigore di nuove regole sia concesso un transitorio di assestamento volto ad evitare che i rappresentanti incaricati decadano senza esserne consapevoli; il Segretario si farà quindi carico di sollecitare personalmente (anche per telefono) la regolarizzazione delle singole posizioni entro marzo; i rappresentanti che non recepissero tale sollecito saranno sostituiti alla prossima seduta del Consiglio Direttivo centrale (11/4).

Chiusa la trattazione degli aspetti formali, Paolo S. riassume come opera la Sezione per coinvolgere nuovi soci, distinguendo tra due grandi categorie:

1) in **ambito accademico**, chi fa ricerca si confronta inevitabilmente a livello internazionale; a questi AICA offre l'opportunità di partecipare ai gruppi di lavoro **IFIP**;

2) ai professionisti ICT che operano in **ambiti aziendali** su scala internazionale, AICA può proporre iniziative in sintonia con quelle del **CEPIS**, volte a valorizzare la professione stessa.

Al di là di questi orientamenti generali, le azioni specifiche sinora intraprese consistono fondamentalmente nel proporre collaborazioni ai vari soggetti che organizzano in Italia eventi rivolti alla comunità informatica internazionale; in primo luogo le grandi associazioni ACM e IEEE, ma anche associazioni più di nicchia, come ad esempio l'Associazione Europea di Informatica Teorica (EATCS); il calendario allegato al presente verbale riporta le conferenze sinora individuate per il 2016. Oltre al patrocinio AICA (che ci permette di mettere il nostro logo senza versare contributi economici), si cerca – laddove possibile – di individuare qualche referente scientifico che possa invece offrire un contributo in termini di contenuti e stabilire contatti in seguito ai quali abbia senso proporre una doppia associazione. Per allargare la nostra base associativa non sarebbe realistico entrare in concorrenza, mentre invece la sinergia sembra poter dare qualche risultato.



2) Proposte 2016/2017

Nello conferma che per rendere l'associazione più attraente per il mondo della ricerca occorre proseguire ed estendere le collaborazioni con IEEE, ACM e altre associazioni già attive; in particolare fa presente che anche un semplice sconto per la partecipazione ad un convegno di interesse può favorire la decisione di associarsi ad AICA.

Per quanto riguarda IEEE, la collaborazione si sta già intensificando: oltre a rinnovare gli accordi formali, AICA sta partecipando alla preparazione per settembre della conferenza RTSI a Bologna (con Ernesto Damiani) e della scuola estiva per dottorandi MISS 2016 a Trani (con Nello) attraverso la Sezione Puglia; nel calendario eventi allegato si trovano gli estremi di queste e di altre iniziative congiunte.

Paolo S. propone che per ogni evento/collaborazione venga individuato un referente AICA in grado di interloquire anche sui contenuti specifici (come già avvenuto nei casi RTSI e MISS). In tal modo si evita di ridurre l'accordo ad un mero scambio limitato al piano della comunicazione.

Giovanni Adorni propone di stabilire accordi con l'Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale ([AI*IA](#)), che opera in collegamento con ECCAI.

Passando al tema dei professionisti informatici che lavorano in azienda, Roberto Bellini riferisce della recente esperienza positiva con l'Associazione Italiana Sistemi Informativi in Sanità ([AISIS](#)): in questo caso la collaborazione si è sinora incentrata sull'offerta da parte nostra di servizi di qualificazione professionale attraverso e-Cfplus.

Marina Cabrini aggiunge che è attualmente in fase di lancio il Forum dei Professionisti ICT anche attraverso un gruppo dedicato su Linked In.

Francesca Alfano e Pierfranco Ravotto forniscono qualche informazione sintetica sui 4 progetti in corso, finanziati dalla Commissione Europea, in cui AICA è coinvolta (vedi allegato 2). Chiedono ai presenti di segnalare eventuali altre opportunità di partecipazione a tali progetti, che permettano di instaurare buoni rapporti con soggetti esterni.

Si apre quindi un'ampia discussione sulla visibilità delle varie iniziative.

Viene espresso apprezzamento per il nuovo portale internet di AICA, ma si richiede anche una revisione delle priorità di comunicazione; in particolare Pierfranco ritiene che i progetti finanziati siano difficilmente reperibili, Giovanni A. denuncia uno scarso orientamento al socio e un'articolazione dei contenuti che non valorizza le sezioni territoriali, Roberto Ferreri chiede che vengano comunicate in modo più ampio e sollecito le varie iniziative delle sezioni stesse; Silvio Hénin porta l'esempio delle attività di ricerca sulla storia dell'informatica, di cui non si trova più traccia, e si domanda se vengano raccolti dati statistici sugli accessi alle varie pagine del sito.

Si osserva anche che con la pubblicazione del nuovo sito si è persa la visibilità delle pagine che erano già state tradotte in inglese; per la Sezione Internazionale il danno è particolarmente grave, occorre ripristinare al più presto tale funzionalità (che risulta disponibile sulla nuova piattaforma, ma non ancora attiva).



AICA

Associazione Italiana per l'Informatica
ed il Calcolo Automatico



CEPIS

Council of European Professional
Informatics Societies

Giovanni Franza ritiene che il portale rispecchi l'organizzazione, e che la mancanza di sintonia sulle priorità discenda da una carenza di comunicazione interna; auspica una maggior chiarezza sui ruoli, una condivisione degli obiettivi e il superamento di tanti progetti gestiti in modo gelosamente personalistico.

Giulio Occhini assiste per pochi minuti alla riunione portando il proprio saluto ai presenti e compiacendosi per l'ampia e qualificata partecipazione, valutata molto positivamente. Nello gli riferisce in estrema sintesi che emerge il bisogno di migliorare la comunicazione e Giulio invita a rivolgersi per questo argomento alla responsabile incaricata, Daniela Rovina.

Riprendendo la discussione precedente, Gianmario invita a valutare una maggiore autonomia operativa delle sezioni rispetto alla struttura centrale di AICA: anche a rischio di qualche sovrapposizione, alcune azioni possono procedere in parallelo, avvalendosi dei collaboratori AICA più disponibili (vengono elogiati Enrico Tarantini, presente alla riunione, e Franco Frascolla).

Per quanto riguarda il portale, si concorda che la Sezione abbia diritto a pubblicare autonomamente i contenuti di proprio interesse, come in parte già avviene.

Ci si sofferma anche sulla possibilità che una sezione invii direttamente messaggi ai soci, ad esempio per sollecitare il rinnovo annuale; Alberto Sillitti osserva come anche un'eventuale abbondanza di messaggi sovrapposti non crei grossi problemi (siamo tutti abituati: IEEE, per esempio, ne manda in continuazione).

Paolo S., tenendo presente che Gianmario è stato recentemente incaricato della gestione soci, gli propone di mutuare alcune formule da altre associazioni: in particolare la proposta di iscrizione "a vita" (scelta da circa il 10% degli oltre 3000 soci IEEE in Italia), il ricorso più frequente alla procedura per la nomina di soci onorari (ampiamente usata da AIP), la diffusione di accordi di doppia associazione che offrano condizioni di iscrizione ad AICA anche estremamente vantaggiose per i soci di altre associazioni; Roberto B. conferma che per i soci [ANDINF](#) l'iscrizione ad AICA risulta una semplice opzione non onerosa, in attuazione degli accordi in essere.

Enrico Tarantini invita a raccordare le nuove iniziative alle strutture già esistenti; in particolare propone un coinvolgimento della Sezione nella valorizzazione della dimensione internazionale di ECDL, vista come punto di forza rispetto al concorrente Eipass. Gli viene obiettato che le finalità, pur non essendo contrastanti, sono però nettamente distinte: i servizi rivolti al pubblico sono in carico innanzitutto alla struttura centrale, mentre le sezioni hanno lo scopo primario di diffondere l'associazione coinvolgendo più soci¹. Esistono casi di maggior sinergia (specialmente nei servizi rivolti ai professionisti, che possono essere anche soci), ma eventuali attività della Sezione Internazionale su ECDL causerebbero più confusione che altro.

1) Statuto AICA, art.31 (Finalità delle Sezioni Territoriali)

Le Sezioni Territoriali sono istituite per favorire la diffusione dell'Associazione sul territorio e contribuire alla valorizzazione e al potenziamento delle sue finalità istituzionali.

Le Sezioni Territoriali hanno scopi comuni che riguardano in modo specifico l'incremento del numero dei soci ed il loro coinvolgimento nella vita dell'Associazione.



Giovanni F. propone di provare a coinvolgere i professionisti informatici italiani (anche in particolare quelli che espatriano) in un dibattito sul professionismo che arrivi a toccare gli aspetti retributivi, giacché qualità e competenze devono essere adeguatamente riconosciute.

Anche Marina Cabrini e Fabrizio Agnesi sottolineano che il tema dell'emigrazione è interessante e ampiamente dibattuto in termini generali; la Sezione Internazionale potrebbe coltivare una prospettiva riferita agli specialisti informatici, chiedendo ai soci all'estero di raccontare la loro esperienza personale e di dare eventualmente disponibilità a fungere da riferimento per chi sta valutando di trasferirsi.

3) Varie ed eventuali

Rocco Defina coglie l'occasione della sua prima partecipazione ad una riunione dei soci per presentarsi; ha avuto modo di conoscere AICA grazie al suo coinvolgimento in progetti europei svolti da Ernst&Young e CapGemini sul professionismo nell'ICT; l'Associazione ha un nome e un'immagine percepita dall'esterno come positiva, ma merita di essere ulteriormente valorizzata.

Allargando il discorso all'organizzazione generale di AICA, Giovanni A. chiede che siano rispettati i ruoli: il Consiglio Direttivo deve prendere decisioni e dare indirizzi precisi, ai quali la struttura operativa deve poi attenersi.

Paolo S. riferisce brevemente della sua partecipazione al CEPIS Execom del 25/2; il Presidente Byron Nicolaidis, entrato nel ruolo lo scorso Novembre, ha presentato una serie di proposte molto innovative che mirano a semplificare i processi decisionali e a porre il CEPIS come soggetto europeo di riferimento nel campo del professionismo ICT; in particolare verrà organizzata nella seconda metà di Giugno 2016 una grande conferenza su questo tema alla quale verranno invitate – oltre alle associazioni nazionali e alle istituzioni europee – anche le aziende, i capi del personale e altri nuovi interlocutori. L'idea di fondo è che il CEPIS si ponga come soggetto autorevole in grado di raccogliere tutti i punti di vista; in questo senso, però, si vuole evitare di presentare proposte che possano apparire di parte.

Terminati gli argomenti di discussione, la riunione si chiude verso le 13:00.

**AICA**Associazione Italiana per l'Informatica
ed il Calcolo Automatico**CEPIS**Council of European Professional
Informatics Societies

Allegato 1: calendario degli eventi (aggiornato al 23/2) disponibile nelle pagine del portale www.aica.it dedicate alla Sezione Internazionale.

dates	location	event	description	organizers	in cooperation with
2016 Q1					
20-22/1	Cortina d'Ampezzo	<u>WONS 2016</u>	12th Annual Conference on Wireless On-demand Network Systems and Services	Università di Trento	AICA, IFIP
2016 Q2					
5-8/4	Venezia	<u>WICSA and CompArch 2016</u>	13th Working IEEE/IFIP Conference on Software Architecture, federated event on Component-Based Software Engineering and Software Architecture	Politecnico di Milano	IEEE, IFIP WG2.10, ACM
19-22/6	Ugento (Lecce)	<u>SEBD'16</u>	24th Italian Symposium on Advanced Database Systems	Università del Salento	
2016 Q3					
11-15/7	Roma	<u>ICALP 2016</u>	43rd International Colloquium On Automata, Languages, and Programming	Sapienza - Università di Roma	AICA, EATCS
7-9/9	Bologna	<u>RTSI 2016</u>	2nd International Forum on Research and Technologies for Society and Industry	IEEE Italy, Università di Bologna	
13-17/9	Trani	<u>MISS 2016</u>	Medical Informatics Summer School / 2nd IEEE Italy Section Summer School	IEEE Italy, AICA	
14-16/9	Brindisi	<u>ISSC 2016</u>	2nd EAI International Conference on ICT Infrastructures and Services for Smart Cities	EAI	Università del Salento
2016 Q4					
28/11	Torino	<u>IT STAR WS10</u>	10th IT STAR Workshop - IT Security	IT STAR	(colocated with AICA Congress 2016, Nov.27th)